

Rif. C.P.M. 1° sessione 1999/2000

Scheda / proposta 6° incontro

Titolo : **Conoscere e accogliere la Buona Notizia di Dio sul Matrimonio**

## **INTRODUZIONE**

CONOSCERE = Sapere, essere informati...

ACCOGLIERE ► La **razionalità** mi dice che non potrei accogliere qualcosa se non la conosco.  
► L' **empatia** mi dice che è altresì vero, forse l'abbiamo anche sperimentato, che spesso agisce in noi una forza che ci fa andare incontro all'altro accogliendolo, quasi di slancio, senza troppe mediazioni ed è l'AMORE.  
= Entrare in relazione / comunicazione in modo autentico e ciò avviene nell'INTIMO, ossia nella nostra parte profonda.

La PAROLA è DONO non richiesto, gratuito. ( A questo punto della relazione proponiamo l'esempio del " pacco regalo " ).

## **BIBBIA**

- Raccolta di eventi storici in diversi libri.
- Si snoda a gradini, per passaggi successivi
- Ma soprattutto ci parla del desiderio di Dio di entrare in relazione con noi.

## **ANTICO TESTAMENTO**

GENESI - Creazione dell'Universo.  
- Creazione della coppia. L'uomo è solo, la donna cancella la solitudine, due estranei diventano una carne sola.  
- Immagine di Dio non è la coppia in quanto tale, ma l'uomo come individuo capace di entrare in relazione ( Gen. 2, 18 " Non è bene che l'uomo sia solo: c'è bisogno di qualcun altro che gli sia simile " ).

CANTICO DEI CANTICI - Canta in un susseguirsi di poemi, l'amore tra un uomo e una donna, senza far riferimento esplicito a Dio.  
- Il matrimonio è una realtà naturale assunta dalla fede.  
- La sessualità è dono di Dio, è bene al servizio dell'uomo.

PROFETI - Partendo dal loro vissuto " intuiscono " che l'amore tra uomo e donna è abitato da Dio ed è Suo annuncio per tutti noi.  
- Amare è rischiare come ...credere è rischiare...

## NUOVO TESTAMENTO

Per quanto riguarda il Nuovo Testamento, agli inizi della Chiesa ( quindi dopo la morte di Gesù ), alcuni testimoni che in quanto tali garantiscono la storicità dell'evento, raccontano la vita di Cristo. Ne risultano quattro VANGELI che danno profili ancorché diversi per epoca, autore e contesto, ma tutti formano la figura di un Dio fatto uomo, nato in una famiglia dove vive per trenta anni; anche durante la predicazione ( Cafarnao ) è ospite per due anni presso Pietro e sua moglie, dove fa esperienza dell'amore familiare/coniugale

Nel Nuovo Testamento, l'amore di Dio non ci parla più attraverso profeti o simboli, ma si rende manifesto: Dio vuole incontrare l'uomo e viene in prima persona. L'amore invisibile di Dio si è reso visibile nel volto di Gesù.

Le sue parole, la sua vita, la sua croce, ci fanno capire che per quanti tradimenti potremo fare, questa NUOVA ALLEANZA non verrà mai spezzata. L'uomo non ha più bisogno di una legge scritta sulle tavole, ma può averla scritta nel cuore, dove vive lo spirito.

### LA BUONA NOTIZIA DI DIO SUL MATRIMONIO

Fino ad ora abbiamo visto la struttura della Bibbia → E' DIO CHE PARLA : entra in COMUNICAZIONE / RELAZIONE con l'uomo.

E' un lungo " fidanzamento " con l'uomo: una storia tra " innamorati " fatta di alti e bassi, di tradimenti e di perdoni.

Il momento in cui questa PAROLA è piena, totale, tangibile è GESU' = VERBO ( Gv. 1 ). Gesù è il MESSAGGIO: l'AMORE INCARNATO, è l'irrompere dell'amore di Dio per l'uomo. Se questo è il massimo dell'amore, è a questo che l'amore umano/di coppia deve aspirare.

Nel percorso "colloquiale " di Dio con noi, Gesù è la SVOLTA, il cambiamento di linguaggio. Simbolicamente Gesù è lo SPOSO e il popolo ( noi ) la SPOSA.

Gesù quindi rivela l'amore di Dio, quest'ultimo lo si poteva conoscere ( come si è visto nell' A.T. ) attraverso le modalità dell'esperienza coniugale. Ora Gesù dà condizioni nuove, per cui il MATRIMONIO è ancora riflesso dell'amore di Dio, ma è anche RISPOSTA a Gesù: l'amore è esperienza di GRATUITA' ( come in Gesù ), non più contratto ma reale spazio d'amore.

**QUESTA E' LA BUONA NOTIZIA DI DIO SUL MATRIMONIO:** che la coppia è chiamata ad amarsi imitando l'amore di Dio, seguendo l'esempio di Gesù.

Su questa strada noi stessi col nostro fidanzamento/matrimonio, diverremo PAROLA per tutti, testimoni di un amore che può sembrare utopistico, ma in realtà possibile.

### COME CI RELAZIONIAMO OGGI CON LA PAROLA?

Per la nostra esperienza crediamo che la PAROLA CI INTERROGA : ci mette in discussione, ci chiede sempre di fare il punto su noi stessi, ci aiuta a guardarci dentro, ci rende spesso liberi da molte sovrastrutture, specialmente quando riusciamo a percepirne la Verità.

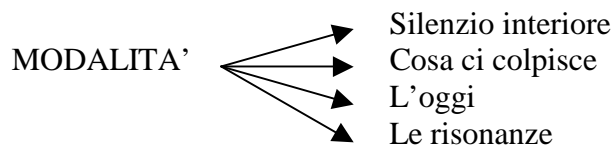
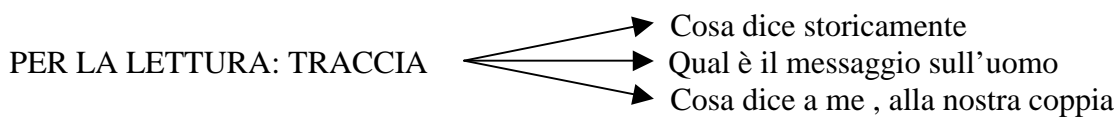
Crediamo che, soprattutto se ci sentiamo LIBERI ( da tabù, preconcetti, giudizi, ecc. ) di fronte ad essa, ogni volta potrà essere un'esperienza/rivelazione nuova.

Da quanto detto la Parola non è " lettera morta" o passata, ma è PAROLA VIVA nel momento in cui viene interpretata.

Oggi parla a noi ( individui e comunità ) e non va quindi letta da fondamentalisti. Si deduce come, per una lettura corretta, sia importante la comunità ( per esempio questo corso, la messa, ecc. ) la quale serve per il CONFRONTO che guida e forma le coscienze. Perciò la COMUNITA' (illuminata prima da Cristo che dalla Chiesa) è sempre in un CAMMINO DI CONVERSIONE.

Questo "ESODO" comporta: # uscire da se stessi, dalle proprie "false sicurezze", dalle "prigioni" che ognuno si riconosce, grazie all'amore di un Dio che ci chiama a conoscere la Buona Notizia;  
# per metterci in un CAMMINO, spesso faticoso, dove sicuramente incontriamo il Dio-con noi;  
# verso la LIBERAZIONE, perché chi ci ama ci vuole liberi...e la nostra gioia sarà piena!!

Così, se la Parola è viva, è anche un' ESPERIENZA DA VIVERE ORA, non è in racconto generico ma è dentro il qui/ora che stiamo vivendo.



Susy e Elio